

9 ottobre 1967 - 9 ottobre 2025

Il 9 ottobre 1967 Ernesto Guevara De la Serna, El Che, fu ucciso in Bolivia per ordine dell'allora presidente René Barrientos e della CIA. Fondamentale nella lotta internazionalista e ant imperialista, medico argentino, rivoluzionario, guerrigliero, politico, economista, scrittore, autore di poesie e saggi letterari e storici. Fautore della costruzione dell' *"Uomo Nuovo"*. Il Comitato per la statua/scultura al Che promuove la **giornata del 9 ottobre** (58° anniversario della morte), **alla scalinata al Baluardo**

Programma

ore 17.00: appuntamento alla statua, inaugurata il **31 gennaio 2025**,

al Baluardo a Carrara, interventi, microfono aperto e canzoni di lotta

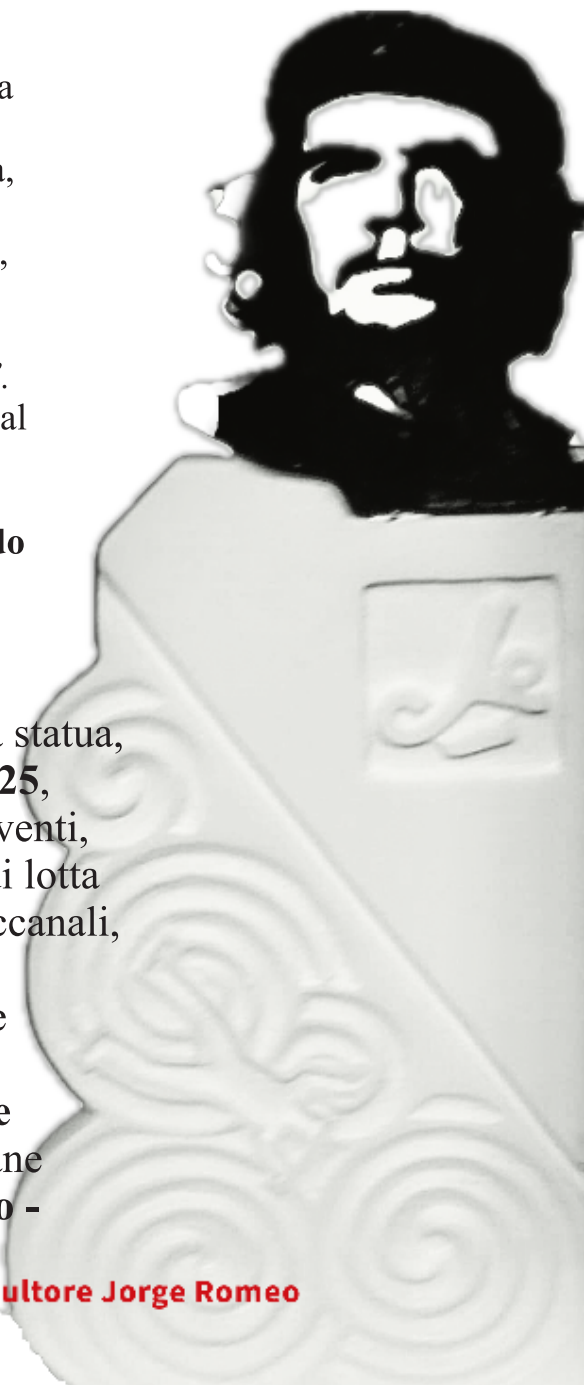
ore 19.30: al Circolo Dei Baccanali, via S. Piero 3, Carrara

buffet sociale e sottoscrizione

ore 20.30: proiezione del video/documentario sul Che

a seguire canzoni sudamericane a cura del gruppo **Canto Vivo - Amigos Històricos**

Scultore Jorge Romeo



Nel ricordo del Che

La lettera che scrisse ai figli, di grande attualità e insegnamento per chi lotta per la libertà e la dignità. Sentimento profondo, espressione di amore universale per l'umanità, con desiderio di giustizia che muove ogni sua azione, coerente tra ciò che diceva e ciò che faceva. Libertà: essere liberi dalla fame, dall'ignoranza, dallo sfruttamento, dall'oppressione, dal colonialismo.

“La libertà non può esistere senza giustizia sociale ... Ha più valore, un milione di volte, la vita di un solo essere umano che tutte le proprietà dell'uomo più ricco della terra ... Non dimenticate: il sentimento che caratterizza un rivoluzionario è l'amore”.

Ai miei bambini

Cari Hildita, Aleidita, Camilo, Celia ed Ernesto, se mai leggerete questa lettera, sarà perché non sono più con voi. Non vi ricorderete quasi più di me, e i più piccoli non mi ricorderanno affatto.

Vostro padre è stato un uomo che si è comportato secondo il suo credo, ed è stato pienamente fedele alle sue convinzioni. Crescete da bravi rivoluzionari. Studiate tanto e imparate a usare la tecnologia, che ci permette di dominare la natura. Ricordatevi che la rivoluzione è quello che conta, e che ognuno di noi, da solo, non conta niente.

Ma più di ogni cosa, imparate a sentire profondamente tutte le ingiustizie compiute contro chiunque, in qualunque posto al mondo. Questa è la qualità più importante di un rivoluzionario. Per sempre, bambini miei. Spero comunque di rivedervi. Un grosso bacio e un grande abbraccio, Papà.

Carrara, settembre 2025

il Comitato Promotore

Per la sottoscrizione: BPER Viareggio
Associazione Nelson Mandela
IBAN: IT98H0538724800000004245839
specificando per la statua/scultura al Che